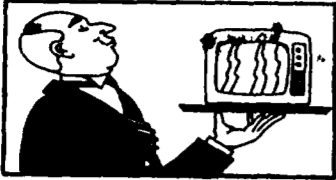


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Da domani sera il film che ricostruisce il sequestro della nave italiana da parte dell'Olp Achille Lauro, diritto di teleromanzo

Arriva da domani su Raidue L'Achille Lauro, viaggio nel terrore. Dopo una lunga avventura produttiva, ecco le tre ore di kolossal che raccontano il clamoroso sequestro della nave italiana. Vedrete i fatti di cronaca, ma soprattutto quello che i giornali e la tv non raccontarono, cioè gli aspetti psicologici di chi fu coinvolto nella vicenda, dice il regista. Con Burt Lancaster ed Eva Marie Saint.



Eva Marie Saint e Burt Lancaster in una scena di «Achille Lauro, viaggio nel terrore»

Leto di Raidue - ma la guerra del Golfo ci ha convinto a farlo slittare fino a oggi. Intanto le tre ore del film hanno già fatto il giro del mondo (nei Stati Uniti è stato trasmesso tre volte) raccogliendo, sembra, un discreto successo.

Achille Lauro, viaggio nel terrore è un lungo fiastoso back chiuso fra la cattura del Dc9 egiziano che, trasportava il commando dell'Olp e il verdetto per i terroristi che fu emesso dal tribunale italiano. In azione vedrete un cast di

lusso: da Burt Lancaster nei panni di Leon Klinghoffer a Eva Marie Saint in quelli della moglie, ma ci sono anche Dominique Sanda, Gabriele Ferzetti, Renzo Montagnani, e la giovane Rebecca Schaefer che fu uccisa al termine delle

prese, da uno squilibrato. Un cast, insomma, più o meno proporzionale ai costi - 13 miliardi di lire - e alle ambizioni di Achille Lauro vi troverete davanti a un esempio di polpettone ben congegnato del genere catastrofico. A metà strada fra Airport (il premissivo della lunga serie, tra l'altro, aveva proprio Burt Lancaster come protagonista) e L'avventura del Poseidon versione terrore, vi riasseme a grandi linee la vicenda: dalla preparazione dell'attacco all'arrivo dei cinque terroristi palestinesi sulla nave da crociera italiana, dalle reazioni dei passeggeri al braccio di ferro diplomatico tra Washington e Palazzo Chigi. «C'è voluta più di una sceneggiatura per arrivare all'approvazione di tutti i partner coinvolti nella produzione - dice Sergio Donati - Alla fine ci siamo riusciti dopo mesi di letture di migliaia di pagine dei verbali, interrogatori, deposizioni. I fatti erano tanti che non abbiamo avuto spazio per l'invenzione, tanto che abbiamo rinunciato perfino a certi epi-

IL CIRCOLO DELLE 12 (Raitre, 12). Nel salotto culturale del Dse si parla di Giacomo Leopardi. In studio, ospiti di Oliviero Beha, sono Renato Minor, autore di una biografia sul celebre scrittore di Recanati e Giuseppe Pacella, curatore della prima edizione completa dello Zibaldone. Segue un servizio dedicato a Hermann Melville, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte.
NON È LA RAI (Canale 5, 12.40). Ken Follet è l'ospite d'onore del contenitore quotidiano di Enrica Bonaccorti. Lo scrittore gallese, conosciuto al gran pubblico per La cattedrale del ragno, è in Italia per presentare il suo ultimo lavoro, Notte sul acqua.
FORUM (Canale 5, 14.30). Nella puntata di oggi il giudice Santi Licheri si occupa della vicenda di una donna che ha affidato la sua auto a un posteggiatore abusivo e, al ritorno, non l'ha trovata più. Era stata rimossa dal carro attrezzi. Conduce Rita Dalla Chiesa.
PERRY MASON (Raitre, 20.30). Doppio appuntamento con le avventure in bianco e nero del celebre avvocato americano. Stasera è la volta di Un ventaglio di piume e Una bella vacanza: nel primo episodio Mason è alle prese con la sospesa di una ballerina accusata di omicidio; nel secondo, l'avvocato è interpellato da una signora la cui figlia è implicata in un omicidio.
RICCARDO COCCIANTE IN CONCERTO (Tmc, 20.30). Tra le iniziative del nuovo sovrintendente all'Opera di Roma, Gian Paolo Cresci, anche l'apertura delle Terme di Caracalla alla musica leggera. Il concerto di Riccardo Cocciante passa direttamente, in esclusiva, sugli schermi di Telemondo.
PAPERISSIMA (Canale 5, 20.40). Gli ospiti che accompagnano la camellata di errori filmati, presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbo, sono Walter Zenga, Roberto Mancini, Heleno Herrera, Enzo Braschi e Sergio Vastano, oltre alla consueta proiezione delle «paperes», i due conduttori daranno vita a una parodia della celebre storia di Robin Hood.
PROFONDO NORD (Raitre, 22.45). Parte da Bolzano la nuova inchiesta di Gad Lerner sui malesseri e le contraddizioni dell'Italia ricca. Dal teatro Raniero della città altoatesina, si parlerà soprattutto della convivenza fra i diversi gruppi etnici, dell'indipendentismo sudtirolese e della protesta nazionalista dei missini. Intervengono tra gli altri: Lilli Gruber, Reinhold Messner, il presidente della provincia Luis Durnwalder, l'eurodeputato Alexander Lange e la separatista tirolese Eva Klötz.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 22.55). Oltre alla fedele Sora Lella (la sorella di Aldo Fabrizi), gli ospiti di stasera sono: l'ex indossaressa Christine Keeler (protagonista del famoso «scandalo Profumo», che portò alle dimissioni dell'allora ministro degli Esteri inglese), lo scrittore Eduardo Galeano, i sociologi Gian Paolo Prandstraller e Laura Verde, il cabarettista Gene Gnocchi, l'attrice Patrizia La Fonte, il mimo Massimo Rocchi, il cantautore Sergio Laccone.
L'INTERVISTA DI TMC (Tmc, 23.35). Yasser Arafat, il leader politico dell'Olp è il protagonista di questo speciale realizzato da Olga Bisera. Arafat parlerà non solo dell'impegno politico, ma anche della sua vita privata: dal suo passato come ingegnere civile all'amore per una donna ucraina dai servizi segreti israeliani.
LA LUNGA NOTTE DEL COMUNISMO (Raiuno, 23). Seconda puntata del programma di Gustavo Selva e Paolo Orsina. Stasera si parla della formazione della classe dirigente comunista che ha governato nel dopoguerra l'Europa orientale e l'Urss. (Gabriella Gallozzi)

Comprati e venduti al mercato all'ingrosso della tv

Si è concluso a Cannes il Mipcom la «fiera» dei programmi televisivi Buoni affari per Fininvest e Rai E nella prossima stagione in arrivo gialli, biografie e tanti film

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO
CANNES. Dopo la giornata dedicata alla figura e all'opera di Silvio Berlusconi, il Mipcom (mercato internazionale di tv) chiude i battenti, per dare appuntamento al prossimo mercato. L'organizzazione del Mipcom (si chiama Midelem) di questa stagione ha partecipato (fra venditori e compratori) in 8.000, con 1.851 compagnie contro le 1.729 della precedente edizione. Di queste, le italiane sono 83, quindi solo pochissime sono

ret tv: giusto Rai, Fininvest e pay tv. E che affari avranno fatto?
Si dichiarano contenti i venditori della Fininvest, hanno fatto contratti, pensate (come direbbe Mike Bongiorno), persino con gli jugoslavi, riuscendo a piazzare 90 ore di programmi al prezzo di 300.000 dollari. Ma, si sa, i prezzi variano a seconda del portafoglio dei singoli paesi e lo stesso serial può costare due lire o uno sproposito. La Spac-

Rai, a fare il contratto è stata la Sacis, la società che commercializza la produzione dell'ente di Stato. E la Sacis in questo momento non ha produzioni nuove da offrire al mercato. L'unica novità in vista è Scopio con Michele Placido, di cui non è possibile vedere ancora neppure un'immagine perché non è pronto. Intanto, però, la Sacis sta facendo buoni affari con il vecchio Cristoforo Colombo di Lattuada, che si trova sulla piazza in anticipo su tutti gli altri che verranno nel '92 e viene venduto sia nella versione televisiva che in una versione video compattata in sole due ore.
E gli acquisti? Sempre molto attiva la Fininvest, che si è assicurata un pacchetto Fox comprendente alcune pellicole nuove di zecca (Mamma ho perso l'aereo. A letto con il nemico, Edward mani di forbice, Corollino di classe, Crocena per la morte. Uno sconosciuto) e il rinnovo di

circa 1500 vecchi titoli. Sono anche state acquistate le 4 ore conclusive della vicenda Dynasty, tanto per riallacciare i nodi lasciati aperti dalla interruzione della serie.
La Rai, invece, più che all'acquisto, qui a Cannes si è dedicata al perfezionamento di accordi di produzione. Carlo Fusca, direttore di Raiuno, fa sapere che è in gestazione il contratto con la Rete Usa Hbo per un instant-movie sul fallito golpe sovietico. Saranno due serate tv da realizzare rapidamente. Inoltre la prima rete pubblica va a caccia di gialli per il suo venerdì, che intende specializzare nel genere. Perciò ha voluto da Antenne 2 quattro episodi della serie Omicidio premeditato, e ora intende coprodurre altri 6, mentre porta avanti anche il progetto di un filone affidato a Dario Argento.
Raidue, attraverso il suo vicepresidente Claudio G. Fava, ha ugualmente puntato sul ti-

Table with 6 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 1, and Scegli il tuo film. Each column contains a list of TV programs with their respective times and descriptions.